



di quattro bicinelle del tipo Friuli (2441 b) speciale per la filatura a 6 capi...

La ditta Giovanni Battaglia fu già numero 1 della predetta 104a Biennale Espositiva...

La ditta Teodoro De Luca espone circa una dozzina di eleganti e perfette macchine da cucire...

Vengono quindi quattro tele della Tessitura Udinese Barbieri. Questi tele differenziano dai soliti per il numero delle navette...

Questa Società, che ha per direttore ed amministratore delegato il cav. Luigi Barbieri...

I suoi prodotti principali sono i Damasci e gli articoli greggi operati. Produce però a sono molto accreditati anche tessuti tinti per fodere...

Sono in movimento 350 tele che producono tele da 80 a 100 centimetri d'altezza.

Nello stabilimento sono impiegati 300 operai, per la maggior parte donne. La forza motrice è fornita dal canale Ledra (Tagliamento).

Continua

Cant scozzesi infermieri

Giungerà oggi da Roma, per figurare all'Esposizione, la nota di cani da pastore scozzesi, fatti ammassare dal ministro della Guerra...

Al Teatro di Varietà

Il debutto dei Fratelli De Pace ha ieri sera superato ogni aspettativa; fu un successo.

Applaudisissimi i Buo Malaga con i loro hamburetti irrequieti, come pure tutti gli altri numeri del variato programma.

Un altro va tributato al sig. Gemiani, il quale, col ammassare degli spettacoli di varietà veramente pregevoli.

Al Cinematografo

presso il Teatro di Varietà il pubblico accorre sempre numeroso.

La tragedia di Belgrado o le biriche chine serate nere per gli adulti, la novità del Quadro colorato, danza spagnola attirano e divertono.

Programma

dei pezzi musicali: 1. Banda di Nogarato di Prato, questa sera dalle ore 7 e mezza, alle 9 nel Piazzale della Belle Arti...

Gli ingressi

a pagamento furono ieri 646, cioè 481 da via Cavallotti e 165 da Piazza Garibaldi.

Convocazioni di Giurie

Lunedì 24: Apparecchi industriali - Attrezzi per trasporto - Istrumenti di misura - Eletticità.

Martedì 25: Industria estrattiva - Chimica - Musica.

Mercoledì 26: Manifatture - Indumenti - Pelli - Carta - Artigrafiche - Pubblicazioni.

Giovedì: Ceramiche e vetrerie - Mobili, decorazioni, utensili - Minuterie - Lavori di Sughero - Pannelli e spazzole.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele, per aderire al desiderio manifestato da alcuni viaggiatori, ha stabilito di attivare nella sera di Giovedì 20 and. in luogo del treno festivo già annunciato, il seguente

TRENO SPECIALE

Part. da Udine P. G. ore 22.40. Arrivo a San Daniele ore 24.

Il concorso di animali bovini a Pozzuolo

Ci telefonano da Pozzuolo che il concorso di animali bovini è stamane riuscito egregiamente, al disopra di ogni aspettativa. Ben 135 furono gli animali presentati.

Kehi del processo Pignat

Livide paure e lividi furori - La loro « fede nella giustizia »!

Il Giornale di Venezia, valgo Gazzettino, pare destinato - forse ignara o buona fide la direzione stessa del giornale - alle poco pulite funzioni di respiciente scolastico per quelle lordure che, per rispetto o per timore della repugnante coscienza friulana, non si osa depositare in alcun giornale di Udine; funzioni una volta compiute da un certo sconosciuto periodico morto assai presto dal proprio lezzo.

E' noto come - pendente il giudizio nel processo Pignat Giornale di Udine - con scorrettezza senza precedenti, si mandassero al Gazzettino (e nota da che penna dettati) articoli tendenti allo stupro della verità di fatto e della giustizia giudicante.

Adesso... vedere lo stomachevole articolo da Udine, della stessa penna, comparso ieri nello stesso Gazzettino, c'è di tutto quanto di più basso può ribollire in una fangosa anima umana; c'è anzitutto la livida paura che una giustizia superiore riveda le buccie al processo e alla sentenza; c'è il livido furor, concentrato nel vuoto dell'impotenza, contro questa temuta giustizia; c'è la rabbiosa menzogna con cui - affermandosi, per esempio, che « le prove risultano schiaccianti per querelante », mentre, come si sa, la stessa famosa sentenza, escludendo la « raggiunta prova », pigliandosi con chi non ci entrava, si atteneva esclusivamente alla non esistenza di reato; c'è la insinuazione ingiuriosa che la magistratura superiore subisca, « ingorenze politiche ».

E c'è anche il grottesco del... Teocoppa: « Et ga parla mal de Gard. Dalititi! Adosso a Pignat, signora Magistratura, il quale... non si associò alle manifestazioni civiche in morte del Re! »

Tutto questo dimostra solo e molto chiaramente che si ha una gran paura che si faccia giustizia nella giustizia. Ora noi - premesso che il Procuratore Generale ha il preciso dovere, su ricorso di parte, di mettere il naso nel processo e nella sentenza, è vedere se sia il caso di rimandare la faccenda innanzi al Giudice - altrettanto chiaramente esprimiamo, come già esprimemmo, la speranza e la fiducia in una giustizia riparatrice.

Tutta la pubblica coscienza - eccetto gli interessati - insonore contro una sentenza che fa dimostrata in conflitto col senso giuridico, col senso morale, e col senso comune... non meno che con la grammatica. E tutta la pubblica coscienza - eccetto gli interessati - è convinta che se il Procuratore Generale incohera un più serio giudizio, farà, bagna, rivendicando alto e fiero il concetto della magistratura, ricostruendo salda la fede nella giustizia.

L'Austria contro i ciclisti reduci dal nostro convegno

Scrivono da Palmanova, in data di ieri, alla Gazzetta di Venezia.

Giunge notizia da oltre confine che la polizia austriaca procedette all'arresto di molti ciclisti triestini, che parteciparono dimenati al convegno di Udine e che transitarono da qui per ridursi a Trieste!!!

ALLE ANIME BUONE

Sottoscrizione per soccorso ad una signorina bisognosa di cura - VI. Elenco - Somma precedente L. 135. Signorina N. N. L. 2 - Totale L. 137.

Le oblazioni si ricevono al Friuli - e anche dai signori dott. Marzuttini e dott. Pitotti.

L'Associazione Agraria Friulana è convocata (2ª convocazione) in generale adunanza per il giorno di sabato 22 corr. alle 14,30 nei locali sociali.

L'adunanza è aperta al pubblico. L'ordine del giorno che vi sarà trattato è del più importante.

Chiamate alle armi. Per domani 20, sono chiamate alle armi, per un periodo di istruzione di giorni venti, anche i militari di 1.ª categ. delle classi 1877 e 1879 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, appartenenti al nostro distretto e i militari di 1.ª categoria della classe 1879 ascritti agli alpini ed appartenenti ai distretti di reclutamento del 7.º reggimento alpini, cioè Bellano, Treviso ed Udine.

È stato riconosciuto quel ragazzo - di cui ci occupammo anche ieri - rinvenuto, vagante fra i campi, nei pressi di Tricesimo.

È certo Luigi Miccozzi fu G. B. di anni 15 che conviveva a Nimis con una sorella.

A riconferma fu un'altra sua sorella, cameriera da P. Magistrali.

È un povero cretino. Ha una terza sorella in manicomio.

Interessi e cronache provinciali

Forni di Sopra, 17 - la luce elettrica - Le feste inaugurali - L'aspetto del paese - L'indovinato: una idea di festeggiare, il 15 corr., colla maggior pompa possibile, l'inaugurazione della luce elettrica, bastò per far sorgere un apposto comitato, minuzioso, ma volenteroso e ben animato.

Lungo le principali vie del paese vennero innalzati dei pennoni, rivestiti di verdi fronde e adobbati di bandierine tricolori. Furono poi applicate delle lampade elettriche, gentilmente concesse dal proprietario, signor Giovanni Venier, lampade che con la loro fulgida luce dovevano rendere viepiù splendida la serata.

Il popolo festante, tutto ammirava, e fin dalla mattina del desato giorno, pregustava la gioia che alla sera doveva innondare tutti i nostri cuori.

Dal palazzo Municipale e da molti edifici privati sventolava la simpatica bandiera italiana, sulla quale fissavano gli sguardi dei nostri buoni popolani, sguardi che dimostravano il vero e tradizionale amor patrio di questo gentile paesello.

Concerto - Teatro. - Verso le ore 18 la nostra fanfara tenne un piccolo concerto in piazza del Municipio. Alle ore 18 poi, i dilettanti del paese rappresentarono, nel teatrino della locale Società Filodrammatica, una commedia del Cerroni ed una farsa, meritandosi gli applausi prolungati degli spettatori.

La pioggia inaspettata. Dopo tanto lavoro, dopo tanta aspettazione, scocci che Giove Pluvio acciolla il naso e a dispetto di tutti scatenò le sue ire. Verso sera il cielo, come per incanto, si coprì di oscuri nuvoloni che il regalano poi una pioggia torrenziale, accompagnata da violenti lampi dal rombo dei tuoni e da alquanti mosconi indirizzati al tempo traditore, che sul più bello interrompe la festa, così bene incominciata.

Accidenti alla pioggia! Si pensò allora giustamente, di rimandare la festa al domani. I numerosi forestieri venuti da vari paesi della Carnia e dal Cadore, rimasero disillusi, e c'è però la noi un vero dispiacere.

Il banchetto. - Il signor Giovanni Venier di Villasantina, ormai conosciuto per il suo intrepido lavoro commerciale e per le sue idee, basate con giusti criteri sulle esigenze dei tempi moderni, ed al progresso, che porta sì grande utilità al genere umano, fu appunto il promotore e l'esecutore dell'impianto elettrico.

In barba al tempaccio, che mandò a monte i nostri disegni, il banchetto, offerto dal signor Venier, ebbe luogo lo stesso, in una sala della Casa Rurale, annessa all'Albergo all'Anora. I convitati furono circa 60. L'ampia sala era stanzosamente illuminata a elettrica. Quella fulgida luce avvolgeva splendente i rosei volti dei convitati facendo brillare come gocce di rugiada al sole gli occhi espressivi delle gentili signorine.

Al posto d'onore sedeva il nostro Sindaco, signor Antonio Pavoni.

Il discorso inaugurale fu pronunciato da Don Natale Sala di Forni di Sotto. - Parlarono poi il parroco del paese, il dottor Ruggiero Zattiero, il signor Pretore d'Ampezzo, il signor Sindaco Pavoni, Don Bernardo Coradazzi ed il signor Celeste Pietro, consigliere Comunale. A tutti, ripose il signor Venier, ringraziando delle dimostrazioni d'affetto e di simpatia espresse in suo onore.

Distribuzione dei premi. - Nel domani, alle ore 17, vennero distribuiti i premi agli alunni delle scuole elementari del Comune.

Nella principale piazza venne eretta una piattaforma, circondata da festoni e da bandiere. I ritratti dei nostri auguri Sovrani spiccavano fra gli stemmi del Comune di Forni di Sopra, di Udine, e di Trieste.

Vennero eseguiti dagli alunni vari canti accompagnati dalla fanfara e furono recitati dialoghi e poesie.

Parlarono poi il signor Segretario comunale, Don Davide Mauglia, direttore didattico delle nostre scuole ed il parroco Don Fortunato De Santa.

La serata. - Non appena gli sprezzati della nuova luce illuminarono il paese, la fanfara percorse le principali vie suonando allegrementi. Tenne poi un concerto il tamburajo, il suonatore della promissione, tra i frenetici applausi della folla e il grido: « Viva Venier! Viva Forni! Viva l'Italia! Viva Trieste! »

Pro' Asilo infantile è poveria. - I molti villeggianti, la maggior parte triestini, con nobile pensiero offrirono lire 80 per il futuro edificio asilo infantile. Un incognito signore poi offrì lire 10 per i bambini poveri delle scuole elementari.

A nome di tutta la popolazione ringrazio di cuore i generosi nostri ospiti.

Oskar

Redazione utile per forestieri - vedi in quarta pagina.

S. Daniele, 18 - L'agitazione tra i produttori e commercianti di alcool. (G. B.) - La visita dell'applicazione della legge sul regime degli alcool del 28 giugno u. s. il sig. Ippolito Biasutti s'è fatto iniziatore di una agitazione tra i fabbricanti e commercianti d'alcool della nostra Provincia, come già accennate nel Friuli.

Ecco la circolare diramata ai distillatori:

S. Daniele il 6 agosto 1903.

Da qualche tempo a questa parte, nella nostra Provincia, dall'Ufficio Tecnico di Fianza di Udine, nell'applicazione della tassa per la distillazione degli spiriti ed acquavite, si cerca di usare sistemi di rigorsi e tali da arrecare non solo danno economico ai fabbricanti, ma anche grave pregiudizio alla qualità speciale del nostro prodotto, riconosciuto, finora superiore a tutti gli altri tipi di acquavite, che si producono nelle altre regioni italiane.

Allo scopo di porre un argine all'applicazione vessatoria di un tale sistema - senza l'idea di minimamente sottrarsi alle disposizioni prescritte dalla legge 30 gennaio 1898 N. 20, né a quelle contenute nel Regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. Decreto 5 luglio 1898 N. 289 - sarebbe necessario che tutti i produttori di acquavite del Friuli, si riunissero nella città di Udine, in un giorno da determinarsi, per discutere in argomento e per decidere di rivolgersi, con un elaborato reclamo collettivo, al R. Ministero delle Finanze, onde ottenere la cessazione di questa applicazione, che tanto pregiudica questo importante industria e il relativo commercio nella nostra Provincia.

Il promotore di questa riunione, al preghi di inviare alla S. V. la presente circolare, interessandosi a voler firmare e trasmettere senza indugio la sua adesione, e in ogni modo non più tardi del 15 agosto corrente, onde poterlo al più presto destinare il giorno ed il luogo della riunione.

Con la massima osservanza. Devotissimo: Ippolito Biasutti.

All'appello del sig. Biasutti hanno aderito tutti i produttori di spiriti e di alcool, e la Camera di commercio di Udine ha invitato all'adesione la seguente lettera:

« Questa Camera pensava di riunire gli interessati per discutere sulle nuove norme per deposito e la circolazione degli spiriti. L'idea che codesta on. ditta abbia già presunta iniziativa, le concede la propria sala e l'autorizza a diramare gli inviti per giorno che credesi più opportuno indicando che la riunione avvenga nella sede e sotto gli auspici della Camera di commercio. - Il presidente F. Morgupio. »

La riunione avrà luogo in Udine nei locali della Camera di commercio, il 23 agosto alle ore 10 ant.

Alla riunione, oltre che tutti i produttori e commercianti di spiriti ed alcool del Friuli, ha pure aderito l'organico dei distillatori friulani il Distillatore.

Perdonone, 18 - Festa operaia. - Nel prossimo venturo mese di settembre avrà luogo una gran festa del lavoro.

Le Leghe Cottoniere inaugureranno i loro vessilli sociali. Saranno invitati tutti i sodalizi locali. A Piazza S. Giovanni si formerà il corteo unendosi colle squadre di Torre e Rocca che saranno precedute dalle proprie bande musicali. L'inaugurazione probabilmente avrà luogo alla Palestra delle scuole e per il discorso inaugurale si sta facendo pratiche per provvedere un buon oratore.

Dopo la cerimonia il corteo sfilerà per le vie principali del paese e forse infine avrà luogo un banchetto popolare. Siamo certi dell'imponenza della manifestazione alla quale parteciperanno migliaia e migliaia di operai cui faranno buon viso la cordialità e le simpatie del paese.

Un d'ora i nostri migliori auguri.

Una bella signorina che un viaggiatore volente si recava alla stazione fece richiesta d'una carrozza ad un nostro vetturale.

Questi non avendone pel momento e prestò per cercargliela presso un altro. Così il viaggiatore se ne poté andare per fatti suoi. Per sfortuna però l'equipaggio non tornò più al suo padrone, perché si dice sia stato venduto dal viaggiatore che più non si fece vedere.

Adesso il padrone della carrozza non vuol decidersi a porger denuncia ritenendo responsabile il vetturale che a lui condusse il viaggiatore, questi, d'altro canto crede, di non averne alcun obbligo, ed intanto fra i due litiganti il terzo goda avendo fatto di sé perder le tracce.

Vedremo chi riderà per ultimo.

Faedis, 19 - Sponsali. - Questa mattina la gentil signorina Ernesta Tomat di Luca e l'amico sig. Cesare Genozio di Francesco si sono giurati fede reciproca davanti al Sindaco di qui.

Alla coppia felice, alle famiglie Genozio e Tomat sincere congratulazioni.

Latisciano, 18 - Teatro. - Una compagnia drammatica recita da due sere e con lieto successo nel giardino del Caffè ristorante Travada. Per diverse ragioni, principale quella dell'Esposizione di Udine, che comincia ad attrarre molte persone di qui, il pubblico si presenta in numero crescente.

Club ciclistico. - Per iniziativa di persone dilettanti di bicicletta, s'cerca istituire in questo paese un Club ciclistico, e pare che l'idea approdi. Vi terò informati.

Piccola posta

Barzan, Motta di Livenza: a doriani la vostra « Lettera aperta ». - co. F. M.: grazie, gradissimo, - passiamo subito al nostro Compilatore delle etimologie; salut. - E. C. Minna: delle due notizie, una è troppo antica (il giornale non è mica un annuario!), l'altra è d'indole adatta... alla quarta pagina (rivolgersi all'Amministrazione); salut. - G. B. Minna: S. F. e nostro Corrisp., Cividalto: a domani. - G. C., Latisciano: posa a fine mese, Sta bene.

Calceidoscopo

L'onomastico - Domani, 20 agosto S. Bernardo.

Effemeride storica

19 agosto 1831. - El predicato la Crociata per distruggere l'idolatria di Caporetto, ove que' Schiavi in copioso numero praticavano atti idolatri venerando un albero di una fonte che trovavasi alle radici del medesimo in vicinanza a Caporetto, Seguendo gli insegnamenti dell'inquisitore frate Francesco di Clugh, presso Cividalto si esaltano le popolazioni, colla promessa di concedere quelle indulgenze che accordavansi per Terra Santa. (Bianchi, Documenti).

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE

Questa sera riposa. - Domani giovedì, 20 corr., prima rappresentazione della grandiosa opera:

« Germania »

del M.º Franchetti.

Esecutori principali: Fausta Labia (soprano) - Guglielmina Marchi (mezzo soprano) - Bice Silvestri (soprano leggero) - Maurini Attilio (primo tenore) - Francesco Maria Bonini (primo baritone) - Aurelio Viale (altro baritone) - Antonio Saballico (basso) - Cav. Alessandro Silvestri (basso). Maestro Direttore e Concertatore Vittorio Mingardi.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine

Il processo contro « il Mago di Zughiano ». Udienza pom. del 17 agosto (seguito)

Pres., Torricco - Giudici, Solmi ed Antiga - P. M., Cencioli - Canceliere, Febbo. Difensore dell'Uci Bartoccioli; per la Pacto Civile l'avv. Celotti; Difensore del Binatti avv. Girardini e Driussi.

Si passa alla contestazione del capo d'imputazione che riguarda la truffa consumata in danno del Cantarutti.

« Io mostrai - dice - la cambiale di lire 500 al Cantarutti. Prima di mostrargliela però io avevo saputo da una moglie che era falsa. Il Presidente legge il successivo, capo d'imputazione riguardante la truffa commessa in danno di Carlo Soropopio.

Il Binatti mi rilasciò una cambiale colla firma falsificata di Porpetto Luigi, del valore di lire 20000 che scoltai alla Banca Cattolica di Udine. La firma l'aveva fatta il Binatti. Scoltai con quella somma un debito di lire 17400. Viene dall'usciera di servizio, mostrata la cambiale al signor questi ricorda essere stata scritta dalla sorella della Barbana.

Gli vengono poi mostrate varie stole fra le quali il furo riconosce quella che il Binatti adoperava per fare i tiraccoli.

Il'imputato poi depone: Mia figlia possedeva un cordone d'oro del valore approssimativo di lire 12000. Venne più volte il Binatti allo scopo di ottenerlo da me denari e dopo ripetute rassicurazioni mi consigliò di impegnarlo al Monte di Pietà. Ciò io feci e ricevo lire 55 che prelati immediatamente al Binatti.

Alle incalzanti domande dell'avv. Delussi, riguardanti i debiti da lui fatti, l'imputato risponde: « Se go fatto tanti debiti al xe segno che go modo anche de pagarli, salo! lei chei mena tanto la lengua ».

Il pubblico ride.

Si dà lettura degli interrogatori scritti e si riscontrano molte contraddizioni colle deposizioni fatte durante la giacata.

Si sospende la seduta per cinque minuti.

L'interrogat. di don Bortolo. Il Presidente legge il capo d'imputazione addebitatogli.

Imp. - Tutto è falso. Io non ho mai a Zughiano e non conosco nemmeno la strada che conduce a quel paese. Un giorno venni in casa mia di Iuri, sua moglie e i suoi cognati chissà mandom! « Signor Barba ».

Li voleva mandare via di giorno, loro che erano matti, ma la moglie dei Iuri si mise a piangere e a disperarsi. Carcai di acquetarli, ma inutilmente.

Contestato l'addebito riguardante il cordone d'oro ripreso. Non so niente; e l'ho visto che ho visto che una spia volta la lingua dei Iuri.

Riguardo al capo d'imputazione risponde:

Tutti è fatto a non conosco le persone che mi si sono dato.

Riguardo al 6° capo d'imputazione risponde sempre negativamente, adducendo che non ebbe mai certi affari. Mostrategli dall'uscitore diverse tabacchiere, contenute in una cassetta, le riconobbe per sue e fa menzione degli anni durante i quali ne fece uso.

Il luri non venne mai in casa mia ad eccezione di quella volta andai per chiamare aiuto in istrada: affine di li berarmi da quel tre o quattro matti; loro mi seguirono ed io volli sapere le loro generalità.

Uno di loro mi domandò scusa a nome di tutti.

Un facchino di nome Serafino voleva anzi chiamare all'istate la questura, ma io lo feci desistere dal suo proposito consigliandolo a pazientare.

Della immagine della Barbana nulla es poiché non ebbe mai la combinazione di averla fra le mani o quindi nega di essere l'autore della scritta che è stata fatta a tergo dell'immagine stessa.

La stola bianca l'ho sempre tenuta chiusa in un baule e non l'ho mai adoperata.

Io non sono mai stato né al Monte Santo e né a Venezia. Fui a Gorizia. A Gemona sono stato nel giorno di S. Antonio del 1894.

L'uscitore gli mostra diverse cambiali che il Binutti riconosce essergli state sequestrate a casa sua.

Il Presidente gli domanda come ha fatto ad accumulare una somma di Lire 9000 come risulta da biglietti di banca, da un libretto postale e a cambiali poste sotto sequestro ed il Binutti risponde: Col'essere da 40 anni a questa parte il sacordozio e col fare continui risparmi. Non mi sono mai preso il lusso di prendere né un caffè né un bicchiere di vino. Per vivere spendo pochissimo. Al mese percepisco L. 50 circa per essere cappellano presso l'Ospedale. Poi ho due lire al giorno per dire solamente la messa.

Io avevo intenzione di accumulare un capitale per non tenermi malamente i miei ultimi giorni all'ospedale, poiché dei casi mi sono accaduti anche ultimamente a preti, durante la loro vita non faranno abbastanza previdenti.

In casa tenuto acquavite e di questa ne abbi in regalo anche da mio fratello. A domanda dell'avv. Bertacchi risponde:

Le giornate erano da me passate regolarmente. Non andavo fuori di casa ad ora tarda e ritornavo all'Ave Maria, durante la stagione estiva.

Da due anni durante il carnevale e la quaresima andavo alle ore 7 e mezza circa per fare visita due o tre volte ogni settimana alla famiglia Strassoldo.

Sono le ore 18 e si sospende l'udienza.

Udienza ant. del 18.

Entra il Tribunale ad ore 10.15.

Testimoni d'accusa

Sartori Giuditta, David Mario, Balbasso Teresa, Del Zotto Lazzarina, Forabotti don Paolo, Del Cat Jac. Angelo, Fluviano Pietro, Frangosobini Giovanni, Pascoli Giacomo, Narduzzi, Birna Giuseppe ed altri 33.

Vengono ammoniti a sensi di legge e fatti ritirare nella sala loro assegnata.

L'avv. Drusiani fa lettura al presidente perché l'imputato Binutti sia ammesso al beneficio del Gratuito Patrocinio non essendo in caso di sopportare, per ora, le spese dei testimoni e della difesa, stante il sequestro di tutti i suoi capitali nel giorno dell'arresto.

Il P. M. non si oppone ed il Tribunale si ritira per deliberare.

Rientra alle 11.20 e pronuncia ordinanza con la quale accoglie la domanda della difesa.

Teste Propetta Luigi (parte lesa) fu Domenico, d'anni 57, possid. di Zugliano.

Depone: Vidi la cambiale falsificata e conosco lo luri. Gli ho domandato prestiti e nel 1901 mi domandò una firma da apporre ad una cambiale di L. 700. — Non ho più saputo niente perché non volli firmare.

Mostrategli la cambiale dice di non averla mai avuta fra le sue mani.

Rifiutò di firmare perché non aveva mai fatto simili affari e perché il valore della cambiale era troppo elevato. Non so cosa dovesse fare lo luri di quei denari.

Sonosoppi Luigi fu G. B., d'anni 24, nato a Palmanova, residente a Udine.

Conosco lo luri; venne da me perché lo appoggiassi onde ottenere uno sconto alla Banca Cattolica. Mi disse che la firma era di un certo Propetto e lo consigliò a fare la domanda.

La cambiale fu pagata da me allo luri; lo autentica la firma del Propetto e la garantii alla Banca per non farlo ritornare un'altro giorno.

Lo luri mi assicurò che la firma la aveva fatta propriamente il Propetto. Sono stato ingannato sulla buona fede e non intendo fare querela.

Fu pagata il 28-4-1901 e non potai ottenere l'effetto per potermene in caso valere, perché sotto sequestro.

Non conosco il Propetto se non dalle informazioni avute dallo luri.

Luri Giuseppe. Porta la cambiale allo Sonosoppi e non disse che la firma fosse né di Propetto e né di altri.

Sonosoppi Luigi. Mi assicurò che la firma l'aveva fatta il Propetto.

Luri. In questo punto era mi fu fatta nessuna domanda.

Si sospende l'udienza che sarà ripresa alle ore 2 pom. nella sala della Assise.

Udienza pom.

Gorasso G. B. (parte lesa) fu Pietro, detto « Pito », d'anni 55, di Zugliano, cognome di famiglia.

Sette od otto anni fa ero ammaliato. Il cognome mi fece credere che c'era un'anima del Purgatorio capace di guarirmi. Avevo una gamba ammaliata. Mi disse lo luri che dovevo andare alla Madonna del Monte se volevo guarire. Andai in compagnia di mia sorella, di mio fratello e del cognato luri. Dopo stavo bene. Però per far dire messai dovetti dare quasi tutta la mia sostanza, circa 7000 lire.

I denari li davo a mio cognato e questi all'anima del Purgatorio.

Quest'anima l'ho sentita parlare in casa di mio cognato e mi consigliava di non scappare denari, di non andare per le osterie, ecc.

Se si fosse venuto il desiderio di vedere quest'anima saremo diventati matti.

Quest'anima doveva abitare a Udine e solo ultimamente veniv a sapere che era Don Bortolo.

Non palesai mai niente a nessuno. Un certo Don Liva, al quale ricorsi per avere schiarimenti, mi avvisò che tale anima doveva essere un furbacone.

Io vidi sempre mio cognato e mai l'anima famosa.

Questa si raccomandava di farle l'elemosina e mi domandav 10, 20, 50, e più lire ogni volta, che poi noi davamo al luri. Quando si lieva il rosario lo luri usava in una camera attigua; lo sentivo parlare, sentivo che dovevano essere in due certamente.

Io ho sempre ritenuto che i denari non fossero rimasti in mano dello luri. Per obbedire a questo spirito mi divisi da mia sorella e venivoli campi interi di terrano.

Non domandai mai di andare nella camera dove si trovava lo spirito perché ci era assolutamente proibito.

Mio cognato mi mostrò vari quadri fra i quali la Madonna della Barbana che disse avere ricevuto da Sior Barbe, a tergo della medesima erano stati scritti dei ordini che noi dovevamo inappuntabilmente eseguire.

Una volta domandai a un contadino chi era quel prete che più volte mi era stato indicato da mio cognato e mi fu risposto che era Don Bortolo il cappellano dell'Ospedale. Ora che lo vedo, lo riconosco bene.

Un giorno passavo per la strada incontrai Don Bortolo; io ero in compagnia di mio cognato e non osai parlargli. Quando ci fu vicino fece un movimento colla testa e poi si mise a sorridere. Domandai a mio cognato se lo conosceva ed egli mi rispose che era Sior Barbe. Quando quella sera, come prima ho detto, entrammo in casa sua lo chiamammo per Sior Barbe; ma lui disse di non riconoscerlo.

Mio cognato lo voleva far ricordare, ma il prete scappò abbasso e poi vollo anche sapere le nostre generalità; anzi minacciava di farci andare in prigione. Dieci giorni dopo Don Bortolo mi disse: Sp. che voi altri siete stati ingannati. Non palosate nulla a vostro cognato. Prendete per ora una cambiale da 5000 lire. Ricordatevi di manobere il segreto. Nella cambiale mancava il valore e fu per questo che il prete mi fece scrivere il numero 5000. Era firmata Don Bortolo Binutti fu Giuseppe di Attimis. La paternità e il luogo di residenza lo scrisi io.

Due o tre giorni dopo, mentre io ero a Udine il prete portò una seconda cambiale a casa mia, colla firma di Pietro Chiandotti.

Un certo Don Liva però qualche tempo dopo mi disse che le firme erano state fatte da una medesima mano.

In quell'occasione mi persuasi del tutto che i denari dati a mio cognato, li aveva ricevuti Don Bortolo.

Ora che mi si mostra l'immagine della Barbana la riconosco per quella che mi fu presentata dal cognato.

La voce che sentii più volte e che ritenevo fosse quella dello spirito, era precisamente quella di Don Bortolo poiché la sentiv più avanti quando ebbi occasione di parlargli personalmente. La voce dello spirito che sentii al Monte era sempre la medesima e mi faceva sempre sperare di diventare un ricco.

Sentii pure la stessa voce nel confessionale mentre lo luri distava da me un cinque o sei metri.

A Venezia dove eravamo andati, per consiglio del Sior Barbe allo scopo di fare un regalo al Patriarca, non ricordo di avere sentito la solita voce.

Una volta, ritornando da Udine dove ero stato a portare denari per far ce-

lebbrare una messa, passando in prossimità del luogo della tomba, vidi più schiefetri che avevano le gambe stecchite come manichi di rastrello. Uno aveva una spada corta e senza punta.

Impaurito a tale vista, e non osando proseguire la strada che facevo, feci un giro per evitare di passare davanti al detto luogo.

Bertacchi. Sono veri trucchi.

Giardini. Sono trucchi i vostri.

Una volta al monte Santo, mentre mi trovavo in chiesa collo luri mio cognato, sentii cadere a terra dallo monete. Credi che parlassero dall'organo ma il suono però che non poteva essere mio cognato che le gettasse po ché io lo vedevo bene non molto lontano da me.

Nego di aver detto al Giudice istruttore che io domandai allo luri di poter vedere l'anima.

Non ricordo di aver veduto al Monte Santo una mano misteriosa.

Mi ricordo della scritta che vidi nella parte posteriore della Madonna di Barbana, ma non sono al caso di dire chi ne fu l'autore.

Chi parlava a me era sempre lo luri, ma era incaricato dallo Spirito Santo a fare ciò.

Ritornando alla cambiale delle 5000 lire, questa mi fu firmata in casa dello luri nel giorno 28 novembre 1901 alle ore 6 o 7 pm.

Una volta il brigadiere dei Carabinieri mi spiegò che i ventrilochi parlano senza aprire bocca e che tale poteva essere pure lo luri, ma io di simili individui non ho mai conosciuti e non credo assolutamente che come questi possa essere mio cognato, odigno imputato.

Leggonsi le deposizioni del teste Gorasso, fatte durante l'istruttoria. Alle 6 si sospende l'udienza.

NOTE E NOTIZIE

Il Re nel Veneto

Roma, 18 — E' ufficialmente annunciato che Vittorio Emanuele III giungerà a Padova il 27 e vi pernoverà.

Lo procederà di poche ore il ministro Ottolenghi.

Uchi della tragedia Marri Bonmartini

Gli imputati rinviati alle Assise Ieri la Camera di Consiglio di Bologna ha emesso la tanto attesa ordinanza nel processo per l'assassinio del conte Bonmartini. La Camera rinvia gli atti contro Tullio e Linda Marri, il dottor Sacchi, P. o. Naldi e Rosina Bonnetti alla procura generale quali imputati di corrette in omicidio premeditato a furto.

L'ordinanza può proseguire da ogni imputazione l'avvocato Riccardo Marri, deferendo invece i fratelli Savario ed Ernesto Dalla per favoreggiamento nell'assassinio.

L'insurrezione macedone

Le notizie che giungono dall'Oriente sono sempre più terrorizzanti. Tutta la Macedonia è in armi. Gli scontri con la truppa turca si spazeggiano con varia vicenda.

Tutta la penisola balcanica si commuove.

Pietro Karageorgovich male in sella

Il Deutsche Wiltibull riceve da Belgrado esservi profondi scontri fra gli ufficiali dell'esercito Serbo.

Re Pietro si troverebbe nel più grave imbarazzo, giacché è impotente di fronte alla clique militare.

Alcuni affermano che finirà per essere vittima delle macchinazioni degli ufficiali malcontenti.

Generalmente si prevede un nuovo e terribile dramma.

Re Pietro si sarebbe già pentito di aver rimesso il piede in Serbia.

Le tragedie del mare.

L'incrociatore cinese Huaiyang si è affondato in mezz'ora presso Hong Kong in seguito a collisione con un piroscafo inglese.

Questo raccolse 170 uomini dell'equipaggio dell'incrociatore.

Il capitano che si rifiutò di abbandonare la nave e 13 marinai rimasero annegati.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Se volete guarire rad salmento

La Sifilide e le Malattie Veneree senza conseguenze, chiedete istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 3. p. 1. (dietro il Tribunale) MILANO.

Visite, consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire un francobollo per la risposta.

(Segretezza)

Ringraziamento.

Enrico e Luisa Passero Del Giudice ringraziano sentitamente tutti coloro che onorarono in qualsiasi modo i funerali della loro amatissima Madre e Suocera e pregano essere scusati se involontariamente incorsero in dimenticanze.

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso al posto di Segretario-Contabile di questa Società le cui attribuzioni sono specificate nell'apposito regolamento.

La nomina viene fatta in via di prova per un anno durante il quale l'eletto percepirà lo stipendio mensile di lire 100, netto di trattenuta di ricchezza mobile.

Le domande di aspiro saranno indizzate alla Presidenza di questa Società alla quale devono pervenire non più tardi del 25 agosto corr. corredate dai seguenti documenti:

a) Estratto dell'atto di nascita b) Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco dell'ultima dimora del concorrente.

c) Certificato penale di data non anteriore al presente avviso.

d) Certificato dei servizi precedentemente prestati.

e) Diploma di regione.

Il Concorrente dovrà provare di conoscere perfettamente tutte le disposizioni di legge relative alla Società Cooperativa ed assumere l'Ufficio nel giorno 1 Settembre p. v.

Per la Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri Il Presidente ANTONINI PIETRO

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni delle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Amatissimi, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Trattoria alle "Tre Torri"

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

La sottoscritta si prega portare a conoscenza del pubblico che a datare dal 12 luglio corr. la rinomata Trattoria alle "Tre Torri", oltre ad essere fornita di scelti vini astrani e di ottima cucina alla osteria, avrà uno speciale servizio di Birreria con tanto apprezzata Birra Schiutta.

Angelica Sandrin

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie infettive e malattie opazzioni

Office: giorno dalle ore 11 alle 12, 1/2. Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4.

VITTORIO BELTRAME

Successore A. Tomadini UDINE

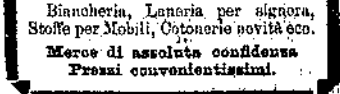
Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE

Per Mobili — Frange alte, basse, contorni grossi, sottili, fiocchi bracciali, cordoni per tiro di tende; bordini per sedie, bordi per tende coperte, guarnizioni complete per cuscini ricamati, in cotone, bourrelet, bourrelet e seta, cotone stoffato e seta.

Per Carrozza — Galloni alti in lana, lana e seta, ordani e bottoncini, fiocchi per tiracristallo, finitine, giandine e tocchetti per tendine, cordocini, poimpons per trapano, tisichetti, portavoce con tubo gomma coperto seta.

Biancheria, Laneria per signora, Stoffe per Mobili, Cotone novità ecc. Merce di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

È un eccellente nutrimento per le persone nervose.



LOTTERIA PROVINCIALE

A FAVORE DELLA Esposizione Regionale di Agricoltura - Industria - Arte UDINE 1903

Lotteria autorizzata con decreto 21 febbraio 1903 del R. Prefetto di Udine

150.000 biglietti da UNA LIRA

PREMI

Table with 3 columns: N. (1 to 1270), L. (20.000 to 10), and L. (20.000 to 12.700)

N. 1500 premi del complessivo valore di L. 40.000

Primo Premio L. 20.000 in contanti oppure Una colonia agricola e oipe

a) Casa colonica con stalla relativa b) Terreni a disposizione per circa 223,85 pari a 63 %, campi friulani di cui trovati a prato circa campi 88 ad aratro. 30

Un premio ogni 100 biglietti

La Lotteria viene emessa direttamente dal Comitato dell'Esposizione

L'Estrazione dei premi avrà luogo irrevocabilmente entro il 27 Settembre 1903, giorno stabilito d'accordo fra il Comitato esecutivo dell'Esposizione ed il Prefetto di Udine.

Acquistando un biglietto si ha diritto di avere l'imposto in contanti od in oggetti di valore, commensurate proporzionalmente al prezzo del biglietto.

Sede del Comitato Lotteria: Via Prefettura, N. 11

Malattie degli occhi

DIRETTORE MEDICO VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo sabato e seguenti Domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE diretto dai P. P. STIMATTINI in UDINE. Questo collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni d'aria e di luce. Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, palestra e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi. L'istruzione abbraccia: Corso elementare interno con sede legale di esami di licenza. Per il corso ginnasiale scuole interne o regie a richiesta dei genitori. Per il corso liceale, tecnico e del Istituto tecnico frequentano le scuole regie. Si tengono pure corsi liberi di lingue straniera, disegno e musica. Retta modica, trattamento sano e abbondante. Per programmi schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica utile per forestieri

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo e comodo nella visita ai cinque riparti: Ingresso da via Cavallotti... Usce da questa per la parte opposta...

Table with columns: Partenze, Arrivi, Ferrovie, listing routes and times for various stations like Venezia, Trieste, and Udine.

Table with columns: Venezia, S. Giorgio, Udine, listing departure and arrival times for different routes.

Per Fovoletto, Faedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo»... Per Codrigo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia»...

Speciale servizio per alloggi Istituto del Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati BIRBARIA RESTAURANT LORENZO con alloggio condotto da Ernesto Silvestri...

ACQUA DI PETANZ emmentamento paraveratice della salute. Telefono N. 49. A. V. Radde - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI Chio. M. Dantista - Piazza S. Giacomo, Udine. MARCO BARDUSCO - Premiata fabbrica metri, cornici, listi dorati...

DOMENICO RAISER e FIGLIO - Premiata fabbrica volanti, damascati e setoria - Via Toppo n. 8 - Udine.

ANTONIO FANNA - Grande assortimento cappelli da signora - Cappelli da uomo - Boracino - Novità di cappelli Montecarlo o Marconi - Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI - Negozio coloniali, salisamentaria - Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) - Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatola.

ENRICO MASON - Negozio Chincaglierie - Specialità articoli per regalo - Bijouterie - Omani - Bastoni - Ombrellini - Ventagli - Piazza Mercatovocchio.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI - Udine, Via Pascolle. Impianti completi luteria e distilleria sia a vapore che a fuoco diretto...

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table of market values including Rendita 5%, Azioni, Obbligazioni, and various bank and exchange rates.

Table of Borsa di Milano and Chiusura di Parigi for August 18, 1903, listing various stocks and exchange rates.

PROVATE IL

Advertisement for SAPONE AMIDO BANFI and AMIDO BORACE BANFI, highlighting their quality and availability.

Esigete la Marca Gallo Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Advertisement for CARBOLINEUM Olio vernice, describing its uses for wood preservation and listing prices for various products.

Large advertisement for PETROLINA, featuring an illustration of a factory and text describing it as a specialized oil for machinery.

Oggetti scolastici e di cancelleria li trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Large advertisement for SINGER sewing machines, including the text 'Macchine SINGER per cucire' and 'La Compagnia Fabbriente Singer'.

Large advertisement for AMARO BAREGGI, a medicinal tonic, featuring the text 'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO' and 'Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace...'.